



PROTOCOLLO D'INTESA TRA

L'Associazione Nazionale Comuni d'Italia – ANCI Puglia, (di seguito per brevità denominata “ANCI PUGLIA”), con sede in Bari, Via Marco Partipilo, 61, C.F. 93004220724, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante p.t. Fiorenza Pascazio;

Associazione Volontari Italiani Sangue – AVIS Regione Puglia, (di seguito per brevità denominata “AVIS PUGLIA”), Organizzazione di Volontariato con sede in Bari, C.F. 930889500725, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante p.t. Raffaele Romeo;

Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue – FIDAS Regione Puglia, (di seguito per brevità denominata “FIDAS PUGLIA”), Organizzazione di Volontariato con sede in Galatone (LE), Largo SS Crocifisso, 6, C.F. 90000020751, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante p.t Emanuele Gatto, in nome e per conto delle Associazioni Federazione Pugliese Donatori Sangue OdV— FIDAS, FIDAS – Associazione Leccese Donatori Volontari Sangue, FIDAS Taranto, Associazione Messapica Donatori Sangue OdV — FIDAS Associazione Dauna Donatori Volontari Sangue;

Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di sangue Fratres delle Misericordie d'Italia ODV – Consiglio Regionale FRATRES della Puglia, (di seguito per brevità denominata “FRATRES PUGLIA”), Articolazione Territoriale della Consociazione competente per l'ambito regionale pugliese, con sede legale in Firenze, Via Benedetto Dei n. 74/76, C.F. 94019700486, e sede operativa in Bari, Viale Lazio n. 5, Organizzazione di Volontariato con sede legale in Firenze, Via Benedetto Dei, 74/76, , rappresentata dal Presidente p.t. del Consiglio Regionale Fratres della Puglia, Roberto Nacci, su delega del legale rappresentante, Vincenzo Manzo;



PREMESSO CHE

- ANCI PUGLIA tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni che sono il riferimento principale e riconosciuto dei cittadini nello svolgere il compito di erogazione dei servizi;
- ANCI PUGLIA si occupa delle politiche relative all'integrazione socio-sanitaria, promuovendo la collaborazione tra Comuni e Aziende Sanitarie al fine di migliorare i servizi rivolti ai cittadini, attivando anche rapporti con le organizzazioni sociali, culturali della cooperazione e del volontariato con la sola finalità di concorrere al miglior sviluppo della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema sanitario e socio-sanitario;
- I Comuni hanno competenze proprie nelle politiche di welfare locale, anche in collaborazione con enti ed associazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per diffondere la cultura della solidarietà e della cooperazione;
- AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA hanno come compito prioritario la diffusione della cultura delle solidarietà e del dono tra la popolazione proponendosi di:
 - a) promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato;
 - b) promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria verso i cittadini, favorendo la diffusione del concetto di prevenzione e promozione della salute;
 - c) promuovere il diffondersi di stili di vita sani e positivi, con particolare attenzione ai giovani; favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, non remunerata, anonima, responsabile ed associata;
 - d) sostenere i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento ed il mantenimento dell'autosufficienza di emocomponenti e plasma derivati della migliore qualità e della massima sicurezza possibile la promozione per il buon uso del sangue;
 - e) tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;



- f) promuovere una adeguata diffusione del Volontariato del Dono sul territorio regionale ;
- g) favorire la cittadinanza attiva attraverso l'attivazione degli istituti di partecipazione previsti dal legislatore nazionale e regionale per la programmazione, il coordinamento e la gestione del sistema sangue;

CONSIDERATO

- che l'Italia ad oggi è un paese ancora non autosufficiente in materia di sangue e di emoderivati e che l'autosufficienza nazionale è condizione fondamentale per garantire la salute della popolazione e favorire il conseguimento della qualità e sicurezza in ambito trasfusionale;
- che tale problematica è maggiormente evidente nelle Regioni meridionali ed in Puglia;
- che tale obiettivo è raggiungibile solo attraverso la donazione volontaria periodica, gratuita e responsabile di sangue, atto concreto, immediato ed efficace di solidarietà, finalizzato, a salvare ogni giorno vite umane attraverso la terapia trasfusionale;
- che ANCI PUGLIA al fine di favorire il raggiungimento del suddetto obiettivo, si è dichiarata disponibile, per l'attuazione territoriale del Protocollo di Intesa Nazionale tra ANCI e le Associazioni e Federazioni riunite nel CIVIS (AVIS, CRI, FIDAS e FRATRES), a collaborare con AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA sensibilizzando i propri dipendenti in merito alla attività di donazione di sangue intero ed emocomponenti;
- che la legge 11/10/2005 n° 219 *"Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati"* ed in particolare l'art 7 comma 2 prevede che *"le associazioni di donatori volontari del sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori"*;
- che il "Codice del Terzo settore", D. Lgs del 3 luglio 2017, n. 117, art. 2, recita *"È riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali"*.



- la compatibilità tra i fini statutari di AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA e le finalità di ANCI PUGLIA;
- la consolidata collaborazione esistente tra AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA ed i comuni sul territorio;
- l'esigenza di sviluppare ulteriormente la collaborazione attraverso la promozione di un più efficace coordinamento per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà e del dono, con particolare attenzione a quello del sangue e degli emocomponenti, ma anche di educazione sanitaria, di promozione di salute e di stili di vita sani e positivi tra la popolazione e di concreta effettuazione di una efficace programmazione sanitaria;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

ANCI PUGLIA, AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA opereranno congiuntamente allo scopo di:

1. avviare attività continuative di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra il sistema dei comuni, delle Aziende Sanitarie e quello associativo AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA;
2. promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti, della cultura del volontariato in genere e del dono del sangue e dei suoi componenti in particolare, quale atto di partecipazione alla vita sociale ed educazione alla solidarietà;
3. pianificare le relative iniziative di informazione intraprese attraverso i media a mezzo dei rispettivi uffici stampa con fornitura, a cura di AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA, di materiale divulgativo per la promozione e la corretta informazione sulla donazione del sangue ed il rispettivo supporto logistico per le iniziative che di volta in volta saranno intraprese;



4. sviluppare l'esperienza maturata con l'obiettivo di intraprendere azioni di informazione che coinvolgano la popolazione per la diffusione della cultura della salute e della solidarietà attraverso la donazione di sangue e di emocomponenti;
5. porre in essere esperienze di ricerca e di studio, progetti e stage presso le sedi associative afferenti a AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA, in collaborazione con i comuni del territorio regionale che trovino valenza sociale al fine di motivare e di ampliare le scelte di volontariato sociale o di servizio civile da parte dei giovani, anche alla luce delle realtà esistenti nel contesto europeo;
6. favorire, promuovere, sostenere, concorrere ad organizzare eventi, manifestazioni o altre iniziative di reciproco interesse, mirate a conseguire gli obiettivi indicati, anche sulla base di proposte provenienti dalle sedi locali delle diverse realtà di AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA e dei comuni;
7. incentivare la cultura della donazione con iniziative rivolte all'adesione degli Amministratori locali; con una lettera, congiunta, da inviare ai dipendenti dei Comuni e delle Aziende sanitarie per invitarli a diventare donatori e una comunicazione da inviare ai ragazzi che diventano maggiorenni;
8. utilizzare i rispettivi siti istituzionali - anche con appositi link - per comunicare le diverse iniziative;
9. garantire lo sviluppo del sistema attraverso la valorizzazione delle singole comunità, la tutela del cittadino donatore, l'uniformità delle prassi di accesso al gesto altamente civile e civico della donazione.

Articolo 2 ATTUAZIONE

Al fine di garantire la realizzazione di quanto convenuto nel presente protocollo d'intesa si stabilisce che:

- a) la parti contraenti, in modo ogni volta pariteticamente concordato, su ciascun progetto individueranno le modalità operative e le adeguate forme di finanziamento nell'ambito e nei limiti previsti dalla missione di AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA, nonché eventuali soluzioni di partenariato con altri soggetti;



- b) quanto sopra detto potrà realizzarsi, fatta salva la responsabilità da parte dei contraenti, anche attraverso singole intese tra Comuni del territorio regionale e le sedi associative afferenti a AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA sempre per il tramite di un coordinamento regionale individuato dalle parti firmatarie;
- c) venga istituita una commissione composta da un rappresentante di ANCI nella persona del Presidente Fiorenza Pascasio o suo delegato e i rappresentanti di AVIS PUGLIA, FIDAS PUGLIA e FRATRES PUGLIA nelle persone dei Presidenti firmatari o loro delegati.

Articolo 3

ONERI

I componenti della commissione operano a titolo gratuito, salvo il rimborso spese vive a carico dei singoli enti di appartenenza, rimangono in carica per tutta la durata del presente protocollo, salvo indicazioni differenti di pertinenza dei singoli enti di appartenenza e possono essere rinnovati.

Articolo 4

DURATA

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di trentasei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato di comune accordo, in sintonia con il Protocollo di Intesa Nazionale tra ANCI e le Associazioni e Federazioni riunite nel CIVIS (AVIS, CRI, FIDAS e FRATRES) e sue eventuali modificazioni.

Il Protocollo cesserà parimenti di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le Parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione, impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo posta certificata (PEC) agli indirizzi pubblicati nei rispettivi siti internet istituzionali.

In nessun caso il venir meno degli effetti del Protocollo potrà dar luogo a rivendicazioni di carattere economico tra le Parti. Nessuna Parte potrà avanzare nei confronti dell'altra rivendicazioni o pretese di qualsivoglia natura.



Articolo 5

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 rispettivamente applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente protocollo.

Articolo 6

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto:

Bari, 24.07.2023

ANCI PUGLIA
Presidente

Fiorenza
Pascasio


AVIS PUGLIA
Presidente

Raffaele
Ronteo


FIDAS PUGLIA
Presidente

Emanuele
Gatto


FRATRES PUGLIA
Presidente

Roberto
Nacci
